

SE LE MANI AL FREDDO CAMBIANO COLORE

(a cura della Prof. Raffaella Scorza)

Se al freddo le mani cambiano colore è probabile che si tratti di Fenomeno di Raynaud e che sia necessario approfondirne la causa.

Il fenomeno di Raynaud è un evento vasospastico periferico scatenato dal freddo e/o dallo stress emotivo. L'espressione clinica più caratteristica è rappresentata dalla tipica sequenza cromatica: **pallore**→**cianosi**→**rossore**. La fase ischemica, cioè il **pallore**, può però essere molto fugace o anche mancare. Le mani rappresentano la sede più frequentemente colpita ma possono essere interessati anche altri distretti corporei come piedi, padiglioni auricolari, naso e lingua.

Il fenomeno di Raynaud è particolarmente frequente nelle donne (fino al 15-20% dei soggetti); nella stragrande maggioranza dei casi è dovuto ad una esaltata vasoreattività e non deve essere considerato come una alterazione patologica anche se viene nosograficamente identificato come malattia di Raynaud; è in realtà preferibile la dizione: **fenomeno di Raynaud primitivo**

In alcuni casi il fenomeno di Raynaud è secondario ad una malattia sottostante. Causa molto frequente di **fenomeno di Raynaud** secondario sono le malattie autoimmuni sistemiche, in particolare la sclerosi sistemica.

La diagnosi è importante, perché il fenomeno di Raynaud secondario a sclerosi sistemica precede di mesi o anni altre manifestazioni visibili della malattia.

La diagnosi è semplice ed è basata su:

- criteri clinici** (v. Tabella): sono utili al medico per sospettare il fenomeno di Raynaud secondario a connettivite
- ricerca degli anticorpi anti-nucleo**. Un semplice prelievo di sangue presso un Centro Specializzato può indirizzare la diagnosi.
Il riscontro di anticorpi particolari quali l'anticorpo *anticentromero* e *anti-topoisomerasi I (o Scl70)* avvalorano il sospetto diagnostico di sclerosi sistemica
- capillaroscopia periungueale**: un semplice esame non invasivo che permette di esaminare la architettura del letto capillare periungueale e la struttura dei vasi. E' un esame utilissimo perché è diagnostico anche nei soggetti che non hanno anticorpi e rappresenta la metodica d'elezione per il riconoscimento della microangiopatia sclerodermica (*capillari giganti, aree avascolari, neoangiogenesi* (v. figure)

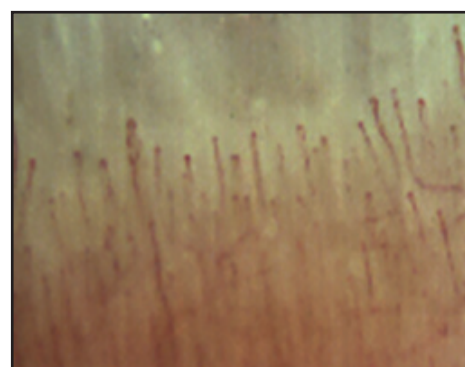


Figura1: quadro normale



Figura2: pattern sclerodermico

CARATTERISTICHE	Primitivo	Secondario a connettiviti
Distribuzione	simmetrica	simmetrica
Età d'insorgenza	12-14 anni	30-40 anni
Familiarità	presente	assente
Stagionalità	presente	assente
Durata	breve	prolungata
Fissurazioni	presente	presenti
Ulcere trofiche	assenti	presenti
Capillaroscopia	normale	patologica
anticorpi anti-nucleo	assenti	presenti



Cos'è il GILS

IL GILS, Gruppo Italiano per la Lotta alla Sclerodermia, è una Associazione Onlus iscritta all'Albo della Regione Lombardia. Ha sede a Milano dal 1993 ma opera su tutto il territorio nazionale.

www.sclerodermia.net



800-080266

GRUPPO ITALIANO PER LA LOTTA ALLA SCLERODERMIA